



LICEO GINNASIO STATALE "G. VERGA PETRONIO RUSSO" - 95031 ADRANO (CT)

SEDE CENTRALE SEZ. SCIENTIFICA Via S. D'Acquisto, 16 - Tel. 095/6136075-7692582 Fax 095/7698652

SEZ. CLASSICA - LINGUISTICA - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE Via Donatello, sn - Tel.

095/6136083 Fax 095/7694523 C.F. 80012580876 - Cod. Mecc. CTPC01000A-Sito Liceo: www.liceovergadrano.edu.it E-mail: CTPC01000A@istruzione.it



Prot. N. 6578/2.3

Adrano 02/09/2022

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N° 1 VERBALE N. 49

" INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2022/2023"

Il giorno 1 del mese di Settembre dell'anno 2022, alle ore 9,00 nei locali del liceo ginnasio statale "G. Verga Petronio Russo" di Adrano di via S. D'Acquisto n.16, si è riunito il Collegio docenti, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2022/2023"

Partecipano alla seduta tutti i docenti membri componenti di diritto **elencati nell'apposito allegato.**

Ai fini della validità della seduta, viene effettuato l'appello nominale dei docenti membri di diritto del Collegio dei docenti. Terminato l'appello, ai sensi dell'art. 37, comma 2, D.L.vo 297/1994, il dirigente scolastico **che presiede la seduta, dichiara la seduta** validamente costituita e l'insediamento del Collegio dei docenti. Accertata la presenza e la partecipazione all'assemblea della quasi totalità dei componenti e comunque, la metà più uno dei componenti, il dirigente scolastico invita il Collegio a deliberare.

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTO il DPR N. 416 e 417 DEL 1974 che ha istituito i DECRETI DELEGATI e i relativi OO.CC.

VISTO il punto n. 2 del Collegio dei docenti del 01/09/2021, con all'o.d.g.

"INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2022/2023"

VISTO l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

VISTA la Legge n. 107/2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTO il D.L.gs n. 297/1994

A seguito di votazione espressa in forma palese, che da il seguente esito:

Docenti presenti: n. 75

Docenti votanti: n. 75

Voti favorevoli: n. 71

Voti contrari: n...4

Astenuti: n. 0.

APPROVA E DELIBERA

di convalidare sulla base della validità della seduta e dell'individuazione per appello nominale dei docenti membri di diritto, nonché dei requisiti stabiliti dalle leggi e dai contratti, "L'INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2022/2023"

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile. Deliberazione n. 1 del 1/09/2022.

Successivamente il Dirigente scolastico, prima di procedere alla designazione e NOMINA DEL SEGRETARIO verbalizzante, da lettura ai riferimenti normativi istitutivi degli OO.CC. a livello di Istituzioni scolastiche, nonché le **attribuzioni** del medesimo organo e la validità delle sedute e delle deliberazioni. **Va precisato che tutta la produzione normativa successiva all'attribuzione dell'autonomia scolastica ha modificato in parte i riferimenti di legge, senza che questo abbia portato all'abrogazione (Abrogazione tacita) o alla modifica dell'articolo citato**, probabilmente nell'attesa della riforma degli organi collegiali, da tempo auspicata ma non ancora realizzata. Siamo dunque in presenza di un quadro normativo abbastanza incoerente.

I RIFERIMENTI NORMATIVI che hanno istituito gli OO.CC. e che disciplinano le attribuzioni e le funzioni svolte dal COLLEGIO DEI DOCENTI sono:

IL DPR 416/1974

Il titolo I del DPR 416/1974 riguarda prevalentemente gli organi di partecipazione democratica nella scuola. Con questo decreto vengono infatti costituiti gli **organi collegiali della scuola**, "al fine di realizzare" dice la legge **all'articolo 1** "la partecipazione nella gestione della scuola dando ad essa il carattere di una comunità che interagisce con la più vasta comunità sociale e civica".^[9] Vengono previsti quattro livelli di partecipazione democratica: **il circolo o istituto, il distretto scolastico, la provincia, infine la nazione intera.** **In seguito il D.lgs 233/1999 ha di fatto abolito i livelli distrettuale e provinciale, istituendo quello regionale.**^[14]

GLI ORGANI COLLEGIALI che vengono costituiti a livello di circolo e di istituto (articoli 2-8) sono il Consiglio di classe o di interclasse, il **Collegio dei docenti**, il **Consiglio d'istituto**, la **Giunta esecutiva**, il **Consiglio di disciplina degli alunni** (oggi ri-denominato "**Commissione disciplinare- Organo di Garanzia**") ed il **Comitato di valutazione del servizio degli insegnanti**. **Tutti questi organi**, confermate dal **Testo unico del 1994**, sono ancora oggi esistenti e pienamente funzionanti.

L'Art. 7 del D.L.gs. N. 297/1994.

LE COMPETENZE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI risultano disciplinate dalla lettura dell'art. 7 del T.U. 297/94.

IL COLLEGIO DOCENTI

Ai sensi dell'Art. 7, del D.L.vo 297/1994, il collegio dei docenti è composto dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio nel circolo o nell'istituto, ed è presieduto dal dirigente scolastico. Fanno altresì parte del collegio dei docenti i docenti di sostegno che ai sensi del successivo articolo 315, comma 5, assumono la contitolarità di classi del circolo o istituto. Nelle ipotesi di più istituti o scuole di istruzione secondaria superiore di diverso ordine e tipo aggregati, ogni istituto o scuola aggregata mantiene un proprio collegio dei docenti per le competenze di cui al comma 2.

Il collegio dei docenti, come è noto, si insedia all'inizio di ogni anno scolastico e si riunisce ogni qual volta il dirigente scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta, comunque almeno una volta ogni trimestre o quadrimestre (cfr. l'art. 7, quarto comma, del testo unico n. 297 del 1994). Sempre l'articolo 7 del testo unico n. 297 del 1994, al secondo comma, chiarisce le competenze del collegio stesso in maniera capillare;

2. COLLEGIO DEI DOCENTI:

a) ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente;

b) formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classie l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto;

c) delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;

d) valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;

e) provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici;

f) adotta o promuove nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione in conformità degli articoli 276 e seguenti;

g) promuove iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto;

h) **elegge**¹, in numero di uno nelle scuole fino a 200 alunni, di due nelle scuole fino a 500 alunni, di tre nelle scuole fino a 900 alunni, e di quattro nelle scuole con più di 900 alunni, i docenti incaricati di collaborare col direttore didattico o col preside; uno degli eletti sostituisce il direttore didattico o preside in caso di assenza o impedimento. Nelle scuole di cui all'articolo 6, le cui sezioni o classi siano tutte finalizzate all'istruzione ed educazione di minori portatori di handicap anche nei casi in cui il numero degli alunni del circolo o istituto sia inferiore a duecento il collegio dei docenti elegge due docenti incaricati di collaborare col direttore didattico o preside;

i) elegge i suoi rappresentanti nel consiglio di circolo o di istituto;

l) elegge, nel suo seno, i docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente;

m) programma ed attua le iniziative per il sostegno degli alunni portatori di handicap;

n) nelle scuole dell'obbligo che accolgono alunni figli di lavoratori stranieri residenti in Italia e di lavoratori italiani emigrati adotta le iniziative previste dagli articoli 115 e 116;

o) esamina, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogici e di orientamento;

p) esprime al direttore didattico o al preside parere in ordine alla sospensione dal servizio e alla sospensione cautelare del personale docente quando ricorrano ragioni di particolare urgenza ai sensi degli articoli 468 e 506;

q) esprime parere, per gli aspetti didattici, in ordine alle iniziative dirette alla educazione della salute e alla prevenzione delle tossicodipendenze previste dall'articolo 106 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

r) si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal presente testo unico, dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

3. Nell'adottare le proprie deliberazioni il collegio dei docenti tiene conto delle eventuali proposte e pareri dei consigli di intersezione, di interclasse o di classe.

4. Il collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce ogni qualvolta il direttore didattico o il preside ne ravvisi la necessità oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.

5. Le riunioni del collegio hanno luogo durante l'orario di servizio in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

¹Dopo l'approvazione del D. Lgs. 165, art. 25 è caducata la elezione dei collaboratori del direttore didattico o del preside, prevista nel T.U. dal comma 2 lettera h,

6. Le funzioni di segretario² del collegio sono attribuite dal direttore didattico o dal preside ad uno dei docenti eletto a norma del precedente comma 2, lettera h).

COSTITUZIONE DEGLI ORGANI E VALIDITA' DELLE DELIBERAZIONI

IL COLLEGIO DEI DOCENTI è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza - e di conseguenza, quando è presente e partecipa all'assemblea la metà più uno dei componenti - (co. 2, art. 37 d.lgs n. 297/1994³)

Il computo dei voti nelle deliberazioni, ai sensi dell'ART. 37, comma 2, D.L.vo 297/1994

QUORUM COSTITUTIVO STRUTTURALE (co. 2, art. 37 d.lgs n. 297/1994 ⁴)	Il collegio può validamente costituirsi e deliberare quando all'assemblea partecipa <u>la metà più uno dei componenti</u> in carica al momento dell'adunanza
QUORUM FUNZIONALE DELIBERATIVO (co. 2, art. 37 d.lgs n. 297/1994)	Una volta che il collegio si è validamente costituito, la decisione può essere adottata se ottiene la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. La proposta deve essere approvata dalla metà più uno di coloro che esprimono un voto valido.
IL VOTO DEGLI ASTENUTI	Gli astenuti incidono sul quorum strutturale , quindi sulla validità della costituzione. Non viene computato il voto degli astenuti nel quorum funzionale, ed è pertanto considerato voto invalido.
L'ALLONTANAMENTO DALL'ADUNANZA	L'allontanamento durante le operazioni di voto non incide sul quorum funzionale, poiché chi si allontana non esprime un voto valido. Nel caso del quorum costitutivo il comma 2 prevede la presenza costante di "almeno la metà più uno dei componenti in carica". La giurisprudenza però propende nel considerare che l'allontanamento non incida nemmeno in questo caso.
E' RICHIESTO IL QUORUM INTEGRALE	In caso di attività di valutazione e giudizio degli allievi gli organi collegiali operano come collegi perfetti , pertanto possono funzionare con la presenza e il voto di tutti i componenti

Adrano 01/09/2022

Letto approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)

² Dopo l'approvazione ed emanazione del D.Lgs. 165, art. 25 è caducata la elezione dei collaboratori del direttore didattico o del preside, prevista nel T.U. dal comma 2 lettera h e del comma 6

³D.lgs n. 197/1994, Art. 37 -Costituzione degli organi e validità delle deliberazioni

1. L'organo collegiale è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Per la validità dell'adunanza (**Quorum costitutivo strutturale**) del collegio dei docenti, del consiglio di circolo e di istituto, del consiglio scolastico distrettuale, del consiglio scolastico provinciale e relative sezioni, del Consiglio nazionale della pubblica istruzione e relativi comitati, nonché delle rispettive giunte, **Gli astenuti incidono sul quorum strutturale, quindi sulla validità della costituzione è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica.**

2. **Le deliberazioni (quorum funzionale/deliberativo), sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi**, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, prevale il voto del presidente. Quindi **non viene computato il voto degli astenuti nel quorum funzionale o deliberativo, ed è pertanto considerato voto invalido.**

3. La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone

⁴D.lgs n. 197/1994

Il sottoscritto Dirigente Scolastico

ATTESTA

che copia della presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposito albo dove resterà per 15 giorni consecutivi, dal 10 settembre 2022, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Adrano 10/09/2022

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vincenzo Spinella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, D. L.vo n. 39/1993)